

THERMORASANTE

« Intonaco termoisolante »



CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Composizione:

pasta premiscelata, composta da una miscela di *Aerogel di Silice puro*, resine ed inerti.

Scopo di utilizzo:

specifico per realizzare sistemi di isolamento termico, particolarmente indicato per uso interno, viene impiegato in ambito residenziale / civile per migliorare l'*efficienza energetica* degli edifici, ovvero:

- ridurre le dispersioni termiche;
- correggere i ponti termici;
- aumentare la temperatura superficiale delle pareti, prevenendo così la formazione di condensa superficiale, con relativo sviluppo di muffe, degrado degli intonaci e formazione di efflorescenze;
- aumentare il comfort abitativo estate / inverno.

MODO D'IMPIEGO

Valutazioni preliminari all'applicazione:

prima di procedere con l'applicazione del THERMORASANTE, è necessario verificare in modo scrupoloso lo **stato manutentivo del supporto**. Esso, infatti, deve risultare in ottime condizioni, coeso, asciutto, privo di polvere, efflorescenze, sali e privo di ogni residuo di sostanze grasse, come può essere l'olio disarmante in caso di cemento armato gettato in opera.

**Valutazioni preliminari
all'applicazione:**

a tal proposito, l'**Allegato I** alla presente scheda tecnica, indica le condizioni applicative ed i trattamenti preliminari necessari, *in funzione delle caratteristiche dei vari supporti presenti all'interno delle abitazioni.*

Applicazione:

tramite spatola Americana in acciaio.

Lo spessore di ogni mano di rasatura è determinato dalla granulometria degli inerti (**circa 3 mm**).

N.B. Prima di procedere con l'applicazione, miscelare con trapano professionale a frusta, per 5 minuti, a bassa velocità.

N.B. Nel caso in cui il prodotto si presentasse poco lavorabile, aggiungere una PICCOLA quantità d'acqua, quindi miscelare con trapano professionale a frusta, per 5 minuti, a bassa velocità.

AVVERTENZA: *troppa quantità d'acqua potrebbe dar luogo a fessure o cavillature nello strato di Thermorasante, compromettendo così l'efficacia del prodotto.*

**Tempo di
asciugatura:**

sia tra una mano e l'altra o raggiunto lo spessore finale prestabilito, lasciare asciugare per 24 ÷ 48 ore*, prima di procedere con la finitura superficiale (linea EVOLUTION S).

* Il tempo di asciugatura sarà influenzato dalle condizioni climatiche presenti in fase di applicazione.

FINITURA

Il ciclo di finitura prevede le seguenti fasi:

Intonaco:

1) Applicazione rasante di finitura superficiale;
linea EVOLUTION S: intonachino minerale a base di silicati, con aggiunta di inerti, altamente traspirante.

Pittura:

2) Applicazione pittura;
si consiglia l'applicazione di una pittura traspirante, ad esclusione dei bagni o degli ambienti con alta percentuale di umidità relativa, dove consigliamo l'applicazione di una pittura NON traspirante.

SUPPORTI

Tipologia:

l'applicazione del THERMORASANTE può essere effettuata su qualsiasi tipo di supporto (laterizio pieno, laterizio forato, calcestruzzo armato, legno, acciaio, intonaco a civile, intonaco a gesso, cartongesso, supporti già pitturati), sia nuovo, sia esistente. Prima di procedere all'applicazione del THERMORASANTE, leggere l'**Allegato I** alla presente scheda tecnica.

AVVERTENZE

- **Prima dell'applicazione controllare che il supporto sia completamente asciutto, maturo e coeso;**
- **Sia tra una mano e l'altra o raggiunto lo spessore finale prestabilito, NON carteggiare mai la superficie del THERMORASANTE.**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Manutenzione dell'attrezzatura utilizzata:

la pulitura dell'attrezzatura può essere effettuata utilizzando solamente acqua corrente, immediatamente dopo l'utilizzo.

Dispositivi di protezione individuale:

indossare guanti protettivi monouso in lattice

Normative:

questo prodotto è classificato come NON pericoloso in accordo con il Regolamento CE n°1272/2008 (CLP).

Condizioni di lavorazione:

non applicare il prodotto su supporti surriscaldati dal sole o comunque su supporti aventi una temperatura superficiale superiore a +30°C.

Stoccaggio:

se mantenuto in contenitori sigillati, in luogo asciutto e ad una temperatura compresa tra i +5°C e i +30°C, può avere un tempo di stoccaggio di almeno 12 mesi.

**Dicitura da inserire nei
capitolati d'appalto e
nei preventivi:**

intonaco termoisolante a base di Aerogel di silice, ad alte performance termiche, utilizzato per migliorare l'efficienza energetica degli edifici (Tipo THERMORASANTE).

Caratteristiche tecniche:

Pasta rasante premiscelata pronta all'uso.		
Caratteristica	Valore	Normativa
Densità - prodotto fresco	416 ± 0,5 Kg/m ³	UNI EN 12667
Densità - prodotto stagionato	125 ± 0,5 Kg/m ³	UNI EN 12667
Conducibilità termica - $\lambda_{10,dry}$	0,020 W/m°K	EN 12667
Permeabilità al vapore d'acqua - μ	13,4	UNI EN ISO 7783
Permeabilità all'acqua liquida - w	0,13 Kg/m ² h ^{1/2}	UNI EN 1062-3
Aderenza per trazione diretta - f_h	0,05 N/mm ²	UNI EN 1542
Carico di compressione a rottura	483 Kg/cm ²	UNI EN 826
Classe di reazione al fuoco	A2	UNI EN 13501-1
Calore specifico - C_p	1.040 J/Kg°K	
pH	Neutro	
Confezione	12 Litri	
Resa <i>I dati riportati in schema tecnica sono influenzati dalla caratteristica del supporto e dalla tecnica di lavorazione.</i>	1 [Litro/m ²] corrisponde a 1 [mm] di spessore.	

Le informazioni fornite con questa scheda sono elaborate in base alle nostre conoscenze attuali e, nel caso di variazioni dovute a nuove tecnologie e/o sviluppi del settore, saranno modificate. A fine cautelativo l'utilizzatore è tenuto ad eseguire verifica del materiale che gli perviene. Le indicazioni fornite circa l'uso del materiale sono state desunte da prove da noi eseguite con una corretta procedura. Nel caso d'impiego con altri prodotti si consiglia all'operatore di eseguire prove ed esami preliminari in proprio, al fine di individuare le eventuali incompatibilità. Il produttore declina qualsiasi responsabilità in caso d'omissione da parte dell'utilizzatore delle opportune precauzioni di legge, normative e regolamenti vigenti in materia, evitando così eventuali contestazioni da parte delle competenti autorità locali e/o sanitarie. L'utilizzatore deve eventualmente identificare, verificare e gestire la soluzione di situazioni comportanti la violazione di leggi e/o regolamenti in vigore.

ALLEGATO I

PREPARAZIONE SUPPORTI INTERNI PER INTERVENTI CON THERMORASANTE

A) SUPPORTI NUOVI IN MURATURA

- 1) Intonaco a civile (stabilitura);
- 2) Intonaco a gesso;
- 3) Cartongesso;
- 4) Cemento prefabbricato.

1) INTONACO A CIVILE (STABILITURA)

L'intonaco deve essere stagionato per un periodo di tempo di almeno 30 giorni. Inoltre, prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, bisogna assicurarsi che:

- I valori di pH siano vicini alla neutralità (pH = 7);
- L'umidità relativa non sia superiore al 50% (valore rilevato su una scala da 0 a 100 con igrometro a percussione);
- La temperatura ambientale non sia inferiore a +5°C o superiore a +35°C;
- Si proceda ad una accurata spazzolatura del supporto, al fine di rimuovere le parti incoerenti;
- Non sia presente intonaco a civile caratterizzato da un basso grado di coesione - sfarinamento superficiale - in tal caso è necessario intervenire con ripristini e con fondi adeguati di primarie marche.

Solamente dopo aver accertato che tutte le condizioni appena elencate siano state soddisfatte, sarà possibile procedere all'applicazione del Thermorasante.

Il materiale non necessita di FONDO DI COLLEGAMENTO.

2) INTONACO A GESSO

Prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, bisogna assicurarsi che:

- l'intonaco sia stagionato per un periodo di tempo sufficiente a portare i valori di umidità inferiori al 50% (valore rilevato su una scala da 0 a 100 con igrometro a percussione);
- la temperatura ambientale non sia inferiore a +5°C o superiore a +35°C;
- si proceda ad una accurata soffiatura del supporto, al fine di rimuovere eventuale polvere presente sulla superficie della parete;
- sia stata applicata una mano di **Fondo di Collegamento** con lo scopo di rendere ruvida la superficie del supporto, facilitando in questo modo la fase di applicazione del **Thermorasante**.

Solamente dopo aver accertato che tutte le condizioni appena elencate siano state soddisfatte, sarà possibile procedere all'applicazione del Thermorasante.

3) CARTONGESSO

Prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, bisogna assicurarsi che:

- i rasanti impiegati per ridurre i dislivelli in corrispondenza dei punti di raccordo tra i vari pannelli di cartongesso, siano perfettamente essiccati;
- la temperatura ambientale non sia inferiore a +5°C o superiore a +35°C;
- si proceda ad una accurata soffiatura del supporto al fine di rimuovere eventuale polvere presente sulla superficie della parete;
- sia stata applicata una mano di **Fondo di Collegamento** con lo scopo di rendere ruvida la superficie del supporto, facilitando in questo modo la fase di applicazione del **Thermorasante**.

Solamente dopo aver accertato che tutte le condizioni appena elencate siano state soddisfatte, sarà possibile procedere all'applicazione del Thermorasante.

4) **CEMENTO PREFABBRICATO**

Prima di procedere con l'applicazione del Thermorasante, bisogna assicurarsi che:

- sia avvenuta la totale stagionatura del cemento;
- il valore di pH sia inferiore a 9;
- la temperatura ambientale non sia inferiore a +5°C o superiore a +35°C;
- si proceda ad una accurata spazzolatura / soffiatura del supporto, al fine di rimuovere le parti incoerenti / eventuale polvere presente sulla superficie della parete;
- si sia provveduto a carteggiare o spazzolare le parti metalliche affioranti, al fine di rimuovere eventuale presenza di ruggine o parti ossidate e che si sia successivamente intervenuto, con cicli antiossidanti di primarie marche in corrispondenza delle parti metalliche;
- sia stata applicata una mano di **Fondo di Collegamento** con lo scopo di rendere ruvida la superficie del supporto, facilitando in questo modo la fase di applicazione del Thermorasante.

Solamente dopo aver accertato che tutte le condizioni appena elencate siano state soddisfatte, sarà possibile procedere all'applicazione del Thermorasante.

B) SUPPORTI IN MURATURA GIA' RIVESTITI O PITTURATI

Tipi di situazioni esistenti:

- 1) Pitture a tempera;
- 2) Pitture lavabili;
- 3) Carta da parati;
- 4) Rivestimenti plastici.

1) PITTURE A TEMPERA

In genere, in presenza di vecchie pitture a tempera, ovviamente in buono stato, ben aderenti e coese al supporto, è possibile applicare direttamente il **Thermorasante** prevedendo l'applicazione di una mano di **Fondo di Collegamento** in caso di supporti lisci, con lo scopo di rendere ruvida la superficie.

Note

È bene accertarsi che le vecchie pitture a tempera non abbiano raggiunto spessori troppo elevati e non presentino zone ammalorate, decoese o sfarinate. In tal caso, prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, è necessario eliminare completamente le vecchie pitture tramite raschiatura o carteggiatura.

2) PITTURE LAVABILI

In genere, in presenza di vecchie pitture lavabili, ovviamente in buono stato, ben aderenti e coese al supporto, è possibile applicare direttamente il **Thermorasante**, prevedendo l'applicazione di una mano di **Fondo di Collegamento** in caso di supporti lisci, con lo scopo di rendere ruvida la superficie.

Note

È bene accertarsi che le vecchie pitture lavabili non presentino zone ammalorate, decoese, sfarinate. In tal caso, prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, è necessario eliminare completamente le vecchie pitture tramite raschiatura o carteggiatura.

3) CARTA DA PARATI

Prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**:

- rimuovere la carta da parati, bagnando il supporto con il prodotto **Remoplastidoc** diluito con acqua calda, per permettere un più facile scioglimento delle colle cellulosiche;
- lavare la superficie con acqua per rimuovere eventuali residui di colla;
- in caso di supporto liscio, applicare una mano di **Fondo di Collegamento** con lo scopo di rendere ruvida la superficie;
- applicare quindi il prodotto **Thermorasante**.

4) RIVESTIMENTI PLASTICI

In genere, in presenza di rivestimenti plastici, ovviamente in buono stato, ben aderenti e coesi al supporto, è possibile applicare direttamente il Thermorasante, prevedendo l'applicazione di una mano di **Fondo di Collegamento** in caso di supporti lisci, con lo scopo di rendere ruvida la superficie.

Note

È bene accertarsi che i rivestimenti plastici non presentino zone ammalorate o decoese. In tal caso, prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**, è necessario eliminare completamente i rivestimenti, utilizzando il prodotto **Biadoc New**.

C) SUPPORTI CON PRESENZA DI UMIDITA' DI RISALITA O INFILTRAZIONI E SALI

- 1) Intonaco a civile nuovo;
- 2) Intonaco a civile già pitturato.

1) INTONACO A CIVILE NUOVO

Prima di procedere con l'applicazione del **Thermorasante**:

- trattare tutte le parti con presenza di umidità utilizzando il prodotto **Idrodoc**;
- lasciare agire l'**Idrodoc** per circa 7 giorni, pazzolare e ripristinare le parti ammalorate prima dell'applicazione del Thermorasante;
- nel caso si presentassero efflorescenze saline, intervenire con i prodotti **Neudoc** e **Idrodoc** ciclo antisale;
- lasciare agire il ciclo antisale per circa 7 giorni, pazzolare e ripristinare le parti ammalorate prima dell'applicazione del Thermorasante;
- procedere come indicato nel paragrafo 1;
- **laddove necessita, intervenire con la rimozione delle parti ammalorate e ripristinare il tutto con intonaci deumidificanti di primarie case produttive.**

2) INTONACO A CIVILE GIA' PITTURATO

Prima di procedere con l'applicazione del Thermorasante:

- rimuovere tutti gli strati presenti come indicato nel paragrafo 2;
- nel caso si presentassero efflorescenze saline, intervenire con i prodotti **Neudoc** e **Idrodoc** ciclo antisale;
- lasciare agire il ciclo antisale per circa 7 giorni, pazzolare e ripristinare le parti ammalorate prima dell'applicazione del Thermorasante;
- **laddove necessita, intervenire con la rimozione delle parti ammalorate e ripristinare il tutto con intonaci deumidificanti di primarie case produttive.**

D) FESSURAZIONI

- 1) Da ritiro;
- 2) Da fuga;
- 3) Dinamiche da assestamento;
- 4) Dinamico strutturali.

1) DA RITIRO

Procedere direttamente con l'applicazione del Thermorasante, come indicato nei precedenti paragrafi 1 e 2.

2) DA FUGA

Prima di procedere con l'applicazione del Thermorasante, procedere al ripristino delle fessure, utilizzando tecniche tradizionali.

3) DINAMICHE DA ASSESTAMENTO

Prima di procedere con l'applicazione del Thermorasante, procedere al ripristino delle fessure, utilizzando tecniche tradizionali.

4) DINAMICO STRUTTURALI

Prima di procedere con l'applicazione del Thermorasante, procedere al ripristino delle fessure, utilizzando tecniche tradizionali.

E) MUFFE

Nel caso si presentassero delle muffe sulle superfici da trattare, prima di procedere all'applicazione del Thermorasante, si dovrà effettuare un intervento di rimozione, utilizzando prodotti di case primarie.